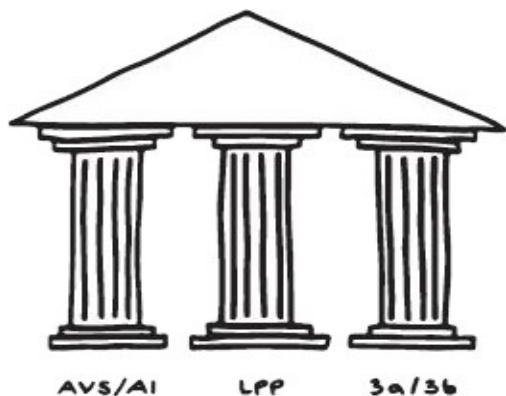


Spiegazione schematica dell'assicurazione 3° pilastro/vita

Quanto segue fornisce un'informazione di base/generica, in maniera schematica e riassuntiva, sull'assicurazione trattata. In nessun caso si sostituisce alle CGA del prodotto che le varie compagnie elaborano; come pure non ha nessuna validità giuridica.

Cosa è un 3° pilastro ?

Riferendosi al sistema previdenziale Svizzero si tratta del 3° "sostegno" cui poggia la sicurezza finanziaria di ogni individuo (vedi schema 1). In parole semplici è la forma di **risparmio individuale che mira a colmare le lacune del 1° e del 2° pilastro nel momento del pensionamento.**

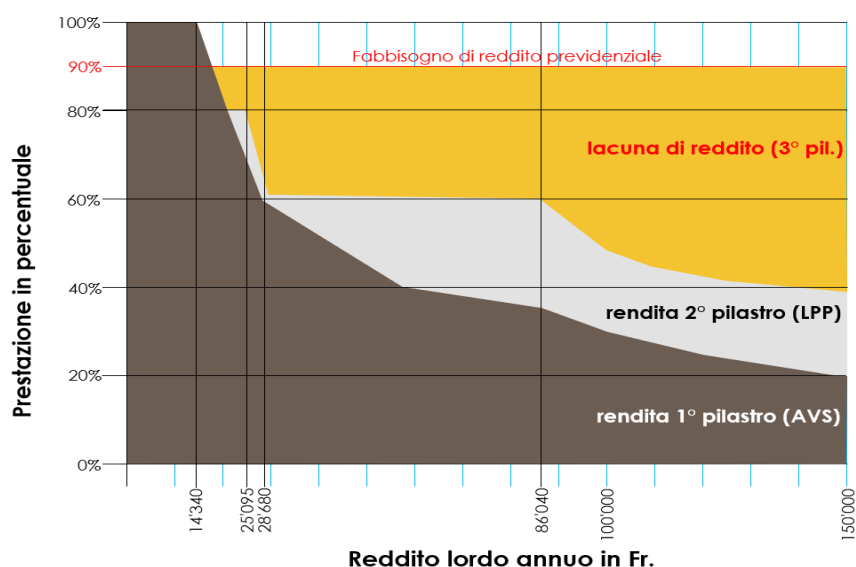


Coloro che hanno lavorato e superato un salario annuo di almeno Fr. 24'000,- (varia ogni 2 anni) beneficeranno anche di una rendita dal 2° pilastro, che a dipendenza di vari fattori, incrementerà il reddito di pensionamento di un ulteriore 15-20% circa (vedi schema 2).

Per approfondimenti <https://www.bsv.admin.ch/bsv/it/home/assicurazioni-sociali/bv/grundlagen-und-gesetze/grundlagen/sinn-und-zweck.html>

All'età di pensionamento i beneficiari di una rendita del 1° pilastro riusciranno unicamente soddisfare i fabbisogni vitali, in quanto la rendita corrisponde a circa il 40% del guadagno medio realizzato sull'arco di tutti gli anni (per una rendita completa bisogna aver contribuito 44 anni).

Per approfondimenti <https://www.ahv-iv.ch/it/Assicurazioni-sociali/Assicurazione-vecchiaia-e-superstiti-AVS>



Tipi di 3° pilastro

3A ovvero 3° pilastro "vincolato"

vantaggi:

- gode del privilegio fiscale sul reddito (deduzione dal reddito max Fr. 6'883/34'416 cifre 2021)

svantaggi:

- durata fino all'età di pensionamento
- non riscattabile prima del pensionamento (salvo ammortamento residenza unifamiliare primaria, espatrio definitivo dalla CH, avvio nuova attività quale indipendente).
- riscatto con imposizione del 6-6,5% sul valore di riscatto
- in caso di decesso beneficiari legali
- solo se si lavora (almeno al 20%)

3B ovvero 3° pilastro "libero"

vantaggi:

- durata libera
- riscattabile in ogni momento e liberamente
- importo di versamento libero (non come 3A)
- in caso di decesso beneficiari liberi
- stipulabile anche da chi non lavora
- riscatto con imposizione fiscale sulla sostanza (fino a Fr. 200'000,- nessuna imposta - oltre dall' 1,6%/∞ in su a dipendenza della sostanza tot.)

svantaggi:

- non gode del privilegio fiscale sul reddito

In ambito assicurativo, per quel che concerne la struttura del prodotto, il 3° pilastro A è lo stesso del 3° pilastro B, cambia unicamente il modo di stipula. La differenza viene attuata nel momento in cui la proposta viene firmata, quello è il momento in cui il prodotto viene destinato alla previdenza vincolata piuttosto che libera.

Differenza fra 3° pilastro bancario e assicurativo (assicurazione sulla vita mista)

Il 3° pilastro bancario prevede unicamente un risparmio puro, senza nessuna copertura dei rischi di decesso o invalidità, e non prevede importi minimi di versamento (per contro mantiene gli importi massimi). In pratica è un conto di risparmio che beneficia del privilegio fiscale ma non tutela nessuno.

Il 3° pilastro assicurativo, oltre al risparmio, tutela le persone dai rischi di decesso ed invalidità con capitali, rendite, ed esoneri di premio. Oltre ciò permette di scegliere se attuare un risparmio classico (con garanzia) o investire parte del risparmio (garanzia modulabile) prevedendo interessi maggiori derivanti dagli investimenti.

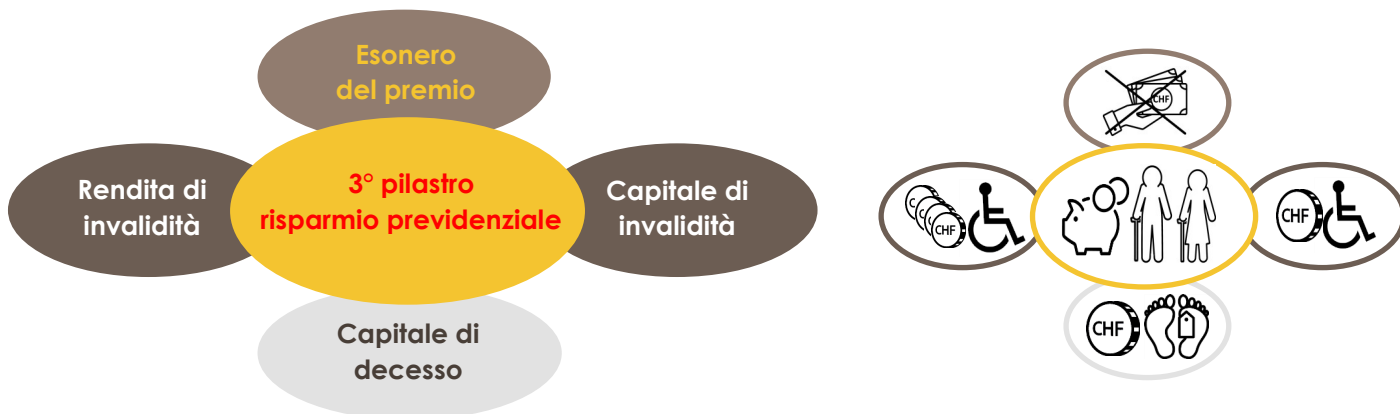
Il 3° pilastro assicurativo ... ovvero previdenza a 360° chiamata “polizza sulla vita mista”

Il termine **misto** indica che il prodotto **combina** la **previdenza finanziaria**, anzidetto 3° pilastro, alla **previdenza dei rischi** di decesso ed invalidità.

Per tutelare le persone care all'assicurato è fondamentale assicurare un capitale di decesso che, in caso di sua scomparsa, aiuti finanziariamente gli eredi a sistemare gli impegni finanziari presi a suo carico. Il capitale di decesso può essere costante (l'importo è lo stesso durante tutta la durata del contratto), crescente (aumenta costantemente di anno in anno sull'arco della durata contrattuale), oppure decrescente (il contrario di crescente).

Per tutelare se stessi, e non pesare sull'economia di chi vivrà a fianco dell'assicurato, è altrettanto importante assicurare una rendita d'invalidità o un capitale d'invalidità per malattia o infortunio. Detta rendita, considerata la situazione generale assicurativa, risulta fondamentale soprattutto in caso d'invalidità a seguito di malattia. Questo in quanto nella maggior parte dei casi (ma non per forza) a livello d'infortunio vi è un'ottima tutela da parte della Lainf (legge assicurazione infortuni), per contro in caso di malattia vi sono quasi sempre fortissime lacune.

Oltre alle coperture di decesso ed invalidità il prodotto misto ingloba anche una protezione che subentra in caso di incapacità al guadagno (invalidità) e che esonera lo stipulante dal pagamento dei premi fintanto che l'incapacità sussiste.



Tipi di prodotto ... “classico” o “finanziario”

Assodato che FINMA, organo di controllo per banche e assicurazioni, vigila sui mercati finanziari ed assicurativi ed autorizza o meno la vendita di prodotti solo se confacenti alle disposizioni legali, va da se che quanto propongono le varie compagnie è frutto di numerosi anni di ricerca ed analisi del mercato finanziario e assicurativo.

Premessa:

garantire il capitale alla scadenza del contratto ha un costo che oscilla tra il 15 ed il 20% dei premi pagati; inoltre buona parte dei premi pagati devono rimanere fermi su disposizioni di FINMA per garantire il capitale alla scadenza; infine vi sono i costi generati dalla stipula e dalla gestione del contratto; il risultato permette alle compagnie di investire unicamente una piccola parte dei premi versati per generare interessi.

Il prodotto “**classico**” offre maggiore sicurezza finanziaria a discapito di guadagni (interessi) trascurabili o quasi inesistenti. In genere gli interessi versati alla scadenza contrattuale sono vincolati all'andamento della compagnia. Gli utili realizzati nel corso dei vari anni dalla compagnia generano maggiori o minori interessi a favore del contratto.

Questo tipo di prodotto nel corso degli anni è stato sempre meno richiesto/venduto proprio per la scarsa attrattività finanziaria, è rivolto soprattutto a chi non vuole assumersi nessun rischio e predilige unicamente la sicurezza.

Il prodotto “**finanziario**” offre minore garanzia finanziaria a favore di possibili guadagni ben più interessanti. La parte di premi destinata agli investimenti in questo caso è decisamente maggiore rispetto al prodotto classico, per cui l'effetto leva permette l'attesa di interessi più alti.

Si noti che le compagnie investono una parte consistente del capitale su propri fondi/azioni, e seguono gli investimenti costantemente poiché devono tutelare loro stesse in primis; infatti laddove intravedono un possibile rischio di perdita modificano automaticamente la destinazione degli investimenti.

Questi prodotti possono essere abbinati a varie tipologie di investimenti: fondi, azioni, indici borsistici, quotazioni delle principali grandi aziende, ecc.

Prodotto CLASSICO



SICUREZZA



INTERESSI

Prodotto FINANZIARIO



SICUREZZA



INTERESSI

I valori di una polizza d'assicurazione sulla vita (liberazione - riscatto)

Per ogni premio pagato il valore accumulato della polizza aumenta (capitalizzazione) e col passare degli anni si accumula il capitale previsto. Alla scadenza viene versato il capitale accumulato con gli interessi e le eccedenze maturate. Tuttavia vi è un periodo iniziale, variabile da 1 a 3 anni in funzione della compagnia d'assicurazione e del prodotto, in cui la polizza non ha alcun valore (in questo lasso di tempo vengono pagati tutti i costi generati dalla sua emissione).

Importante: se si smette di pagare il premio durante questo primo periodo non si è acquisito nessun valore di riscatto.

GRAFICO INDICATIVO DEI VALORI DI UNA POLIZZA VITA MISTA



Valore di riscatto: corrisponde al valore finanziario della polizza nel momento in cui si riscatta il capitale.

Valore di trasformazione: indica il valore finanziario della polizza nel momento in cui si smette di pagare il premio (senza riscattarla), tecnicamente si "esonera il contratto dal pagamento dei premi".

Particolarità del 3° pilastro (polizza sulla vita mista)

Il prodotto prevede una durata contrattuale minima e massima (varia dal tipo di prodotto e dalle compagnie), inoltre prevede un'età massima come pure un'età minima di stipula (età d'entrata).

L'accettazione della proposta sottostà ad un'analisi del rischio per mezzo di un questionario sullo "stato di salute" dell'assicurato. Se lo stato di salute evidenzia problemi di salute (passati o attuali) le compagnie applicano delle riserve di copertura per lo specifico problema. Se lo stato di salute espone problemi di salute più gravi spesso le compagnie non accettano di assicurare il rischio.

In genere il pagamento dei premi è annuo-semestrale-trimestrale oppure mensile; vi sono compagnie che per il frazionamento del premio applicano dei supplementi di premio (tasse).

Il contratto può essere interrotto in qualsiasi momento, può essere ceduto quale garanzia per l'ammortamento diretto di un mutuo ipotecario, può assicurare 2 persone contemporaneamente e/o può assicurare anche bambini (ci sono prodotti specifici per loro).



Guardiamo bene al domani ...

... tutelandoci già da oggi !!

